



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

## DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

N. U00216 DEL 11 OTTOBRE 2024

PROPOSTA N. 2260 DEL 10 OTTOBRE 2024

**OGGETTO:** Iniziative di promozione della salute in favore dei lavoratori e delle lavoratrici del Consiglio regionale del Lazio. Approvazione schema Protocollo d'intesa.

L'anno 2024, il giorno 11 del mese di ottobre, alle ore 13.39, presso la sede del Consiglio regionale del Lazio, in Roma – via della Pisana n. 1301 si è riunito l'Ufficio di presidenza così composto:

Componenti:			Presente	Assente	Votazione
Presidente	Antonello	AURIGEMMA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-----
Vice Presidente	Enrico	PANUNZI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Fabio	CAPOLEI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliera Segretaria	Micol	GRASSELLI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Valerio	NOVELLI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole

Verbale di seduta n. 28

Con l'assistenza tecnico-giuridica del direttore delegato dott. Fabio Pezone

### *L'Ufficio di presidenza*

**Vista** la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche;

**Vista** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale.) e successive modifiche e in particolare il comma 3 dell'articolo 38;

**Visto** il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche, di seguito denominato Regolamento e, in particolare, il capo I e capo V del titolo VI;

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

**Visto** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia) convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che all'articolo 6, comma 1, prescrive l'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) alle pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti;

**Visto** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

**Vista** la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 31 gennaio 2024, n. U00011 (Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 – 2026) e successive modifiche;

**Vista** la deliberazione 7 giugno 2023, n. U00026 (Cessazione dell'incarico di Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio. Conferimento delle funzioni vicarie all'ing. Vincenzo Ialonga);

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio regionale del Lazio 28 febbraio 2022, n. 10 con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 28 febbraio 2022, n. 22, è stato conferito l'incarico di direttore del servizio "Amministrativo" al dott. Fabio Pezone;

**Considerato** che nell'ambito delle attività finalizzate al perseguimento degli obiettivi definiti al punto 2.1 - Programmazione e realizzazione di iniziative informative per la tutela della salute individuale e collettiva nei luoghi di lavoro e per la promozione di stili di vita salutari – dell'allegato 5 del PIAO, è stato stabilito di attivare, in collaborazione gratuita con enti ed associazioni aventi finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, lo sviluppo di programmi ed iniziative di medicina preventiva volti alla rilevazione ed alla mitigazione anche di fattori di rischio "extraprofessionali" individuali e/o alla diagnosi precoce di patologie rilevanti per genere ed età, nonché alla promozione di corretti stili di vita;

**Preso atto** delle adesioni pervenute a seguito della richiesta di collaborazione nell'ambito dei suddetti programmi eseguita dall'Area "Welfare aziendale e servizi al personale, Qualità e Sicurezza sui luoghi di lavoro" del Servizio Amministrativo e rivolta agli enti ed alle associazioni maggiormente impegnate sul territorio;

**Ritenuto** necessario disciplinare il rapporto di collaborazione a titolo gratuito tra Consiglio regionale e gli enti e le associazioni aderenti mediante la sottoscrizione di apposito Protocollo d'intesa, finalizzato alla realizzazione delle seguenti attività:

- attività di medicina preventiva comprendente azioni di diagnostica precoce (screening);
- attività di promozione di comportamenti salutari tesi a migliorare lo stato di salute e di benessere della persona;
- attività informativa e di sensibilizzazione;

**Visto** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

**Visto** l'articolo 30, comma 3 del Regolamento che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle deliberazioni dall'Ufficio di presidenza;

## **DELIBERA**

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra il Consiglio regionale del Lazio e la Fondazione ANDI E.T.S., l'Associazione Melanoma Day ODV, l'Associazione Donatori Sangue Problemi Ematologici, l'Associazione Italia Longeva - Associazione nazionale per l'invecchiamento e la longevità attiva e la Fondazione Sezione Italiana

dell'Agencia internazionale per la prevenzione della cecità – IAPB Italia, di cui all'Allegato A della presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, finalizzato allo sviluppo di programmi ed iniziative di promozione della salute in favore dei lavoratori e delle lavoratrici dipendenti del Consiglio regionale del Lazio;

2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio del Consiglio regionale;
3. di demandare al Presidente del Consiglio la sottoscrizione del Protocollo d'intesa di cui alla presente deliberazione;
4. di trasmettere la presente deliberazione alle competenti strutture per i relativi adempimenti;
5. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio (BURL) e sul sito internet istituzionale del Consiglio regionale del Lazio.



ALLEGATO A

**SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO, FONDAZIONE ANDI E.T.S., MELANOMA DAY ODV, ADSPem ODV ETS, ITALIA LONGEVA E IAPB ITALIA ETS PER LO SVILUPPO DI PROGRAMMI ED INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELLA SALUTE IN FAVORE DEI LAVORATORI E DELLE LAVORATRICI DIPENDENTI DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO**

TRA

**Consiglio regionale Del Lazio**, con sede legale in Roma (RM), in Via della Pisana, 1301 - (CF 80143490581), d'ora in poi denominato "Consiglio regionale", rappresentato per l'iniziativa da \_\_\_\_\_, in qualità di Presidente del Consiglio regionale del Lazio

E

**Fondazione ANDI E.T.S.**, con sede legale in Roma, in Lungotevere Raffaello Sanzio 9 – 00153 - (CF 08571151003), e sede operativa in via Ripamonti, 44 – 20141 Milano, rappresentato per l'iniziativa da \_\_\_\_\_, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante

**Associazione MELANOMA DAY ODV**, con sede legale in Via T. Campanella in Cassino. - (CF 90043400606, d'ora in poi denominato "MELANOMA DAY ODV", rappresentato per l'iniziativa da \_\_\_\_\_, in qualità Presidente pro tempore

**Associazione Donatori Sangue Problemi Ematologici**, con sede legale in Via Nomentana, 251 in Roma (RM) - (CF: 96084770583), d'ora in poi denominato "ADSPem ODV ETS", rappresentato per l'iniziativa da \_\_\_\_\_, in qualità di Presidente dell'Associazione donatori sangue.

**Associazione ITALIA LONGEVA - Associazione nazionale per l'invecchiamento e la longevità attiva**, con sede legale in via Santa Margherita, 5 in Ancona (AN) - (CF 93127340425), d'ora in poi denominata "ITALIA LONGEVA", rappresentata per l'iniziativa da \_\_\_\_\_ in qualità Presidente e Legale rappresentante

**Fondazione sezione italiana dell'Agencia Internazionale per la Prevenzione della Cecità – IAPB ITALIA**, con sede legale in Roma in Via Umberto Biancamano 25 - (CF 80210310589), d'ora in poi



denominato "IAPB Italia ETS", rappresentato per l'iniziativa da \_\_\_\_\_, in qualità Presidente e Legale Rappresentante

di seguito congiuntamente indicati come "le Parti";

### VISTO

- l'articolo 32 della Costituzione, ai sensi del quale *“la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività”*;
- la Carta di Ottawa, siglata nel 1986 dagli stati membri dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, durante la 1° Conferenza internazionale sulla Promozione della salute, la quale definisce la promozione della salute come *“il processo che mette in grado le persone di aumentare il controllo sulla propria salute e sui suoi determinanti, e dunque di migliorare la salute stessa”*;
- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 25, il quale riconosce il diritto delle lavoratrici e dei lavoratori a svolgere un lavoro sicuro, in un ambiente salubre, privo di rischi, privo di barriere e in condizioni di benessere psicofisico, promuovendo al contempo l'attuazione e la valorizzazione di programmi volontari di promozione della salute, secondo i principi della responsabilità sociale;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 e successivi decreti attuativi;
- la legge regionale 17 giugno 2022, n. 11 (Disposizioni per la promozione della salute e della sicurezza sul lavoro e del benessere lavorativo. Disposizioni finanziarie varie), la quale detta disposizioni per la promozione della tutela della salute e della sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori, in particolare, mediante interventi diretti a favorire e diffondere la cultura e la pratica della salute e della sicurezza in ogni ambiente di lavoro, promuovendo ed elevando il livello di informazione, comunicazione, partecipazione, formazione, assistenza, controllo, prevenzione e vigilanza in materia, nonché a promuovere misure concrete per favorire il benessere organizzativo in ambito lavorativo pubblico e privato;

### CONSIDERATO CHE

- il Consiglio regionale del Lazio, in armonia con quanto previsto dalla normativa nazionale ed internazionale, riconosce la prevenzione della salute come misura fondamentale per il benessere dei dipendenti nonché come strumento di welfare aziendale finalizzato alla promozione di un ambiente di lavoro sicuro e salutare;
- la promozione della salute è una strategia complementare a quella della tutela della salute e di elevato valore strategico per l'Ente, in quanto promuovere la salute negli ambienti di lavoro significa migliorare il benessere organizzativo, ossia la capacità che ogni organizzazione ha di promuovere e mantenere il benessere fisico, psicologico e sociale dei lavoratori a tutti i livelli e per tutti i ruoli;



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO



ITALIA LONGEVA  
PER L'INVECCHIAMENTO E LA LONGEVITÀ ATTIVA



- la promozione della salute si esplica prevalentemente attraverso attività di medicina preventiva comprendente azioni di diagnostica precoce (screening) ed attività di promozione di comportamenti salutari tesi a migliorare lo stato di salute e di benessere della persona (medicina degli stili di vita e medicina antiaging);
- Fondazione ANDI E.T.S., nel perseguimento di finalità di solidarietà sociale ed assistenza sanitaria, opera da anni in Italia ed all'estero con l'obiettivo di promuovere la salute orale e l'accesso generalizzato a cure odontoiatriche adeguate, soprattutto nei confronti delle fasce più vulnerabili della società, anche mediante iniziative di sensibilizzazione e di promozione della salute orale, di buone pratiche di igiene orale e di corretti stili di vita;
- Melanoma Day OdV è un'associazione attiva nel mondo dermatologico impegnata nell'obiettivo di creare consapevolezza, garantendo non solo una corretta informazione per la prevenzione del melanoma e di tutti i tumori della pelle ma anche screening dermatologici gratuiti;
- ADSPEM ODV ETS, persegue finalità di interesse generale, quali interventi e prestazioni sanitarie e prestazioni socio-sanitarie, ed in particolare provvede all'organizzazione della raccolta di sangue ed emoderivati, ad attività di promozione e di educazione alla donazione gratuita di sangue ed emoderivati, nonché alla tutela della salute dei donatori;
- ITALIA LONGEVA è un'associazione impegnata in attività di studio e ricerca, con approccio interdisciplinare, alle problematiche dell'invecchiamento, nonché nella promozione e tutela della popolazione anziana con particolare riguardo al sostegno di stili di vita protettivi;
- IAPB Italia E.T.S. è un ente senza scopo di lucro, impegnato nel perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nel campo della prevenzione delle malattie oculari e della riabilitazione visiva e funzionale dei disabili della vista;
- risulta centrale per il Consiglio regionale del Lazio, mediante la collaborazione con gli Enti del Terzo Settore, attivare, su base volontaria, programmi di medicina preventiva finalizzati alla rilevazione ed alla mitigazione anche di fattori di rischio "extraprofessionali" individuali e/o alla diagnosi precoce di patologie rilevanti per genere ed età, nonché alla promozione di corretti stili di vita;

## **CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 (Oggetto e finalità)**

1. Il presente Protocollo disciplina la collaborazione, a titolo gratuito, tra Consiglio regionale, la Fondazione ANDI E.T.S., l'associazione MELANOMA DAY ODV, l'associazione ADSPEM ODV ETS, l'associazione ITALIA LONGEVA e la fondazione IAPB ITALIA E.T.S. per lo sviluppo di programmi ed iniziative di promozione della salute in favore dei lavoratori e delle lavoratrici dipendenti del Consiglio regionale del Lazio.
2. Il presente accordo è finalizzato alla promozione di corretti stili di vita ed alla prevenzione della salute, da realizzarsi mediante iniziative e programmi di promozione della salute, attività di informazione e sensibilizzazione tesi a migliorare lo stato di salute e di benessere della persona.



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO



ITALIA LONGEVA  
PER L'INVECCHIAMENTO E LA LONGEVITÀ ATTIVA



## **Art.2**

### **(Impegni della Parti)**

1. Il Consiglio regionale si impegna a promuovere le attività oggetto del presente Protocollo tra i propri dipendenti ed a fornire gli spazi necessari per lo svolgimento delle stesse.
2. La Fondazione ANDI E.T.S., l'associazione MELANOMA DAY ODV, l'associazione ADSPERM ODV ETS, l'associazione ITALIA LONGEVA e la fondazione IAPB ITALIA E.T.S., nel rispetto delle finalità e delle modalità definite dai propri statuti, si impegnano a collaborare con il Consiglio regionale, senza vincolo alcuno e previa verifica della propria disponibilità in termini di tempo, mezzi e risorse, nella realizzazione delle seguenti attività:
  - attività di medicina preventiva comprendente azioni di diagnostica precoce (screening);
  - attività di promozione di comportamenti salutaris tesi a migliorare lo stato di salute e di benessere della persona;
  - attività informativa e di sensibilizzazione.

## **Art. 3**

### **(Luogo di attuazione delle attività)**

1. Le attività di cui all'articolo 2 sono svolte presso le sedi del Consiglio Regionale del Lazio, o altro luogo dallo stesso indicato, in date concordate tra le parti.

## **Art. 4**

### **(Durata)**

1. Il presente Protocollo ha validità biennale, decorrente dalla data di sottoscrizione dello stesso, con possibilità di rinnovo previa richiesta esplicita di una delle Parti e accordo tra le Parti stesse.

## **Art. 5**

### **(Trattamento dei dati personali)**

1. Le Parti, titolari autonomi del trattamento dati personali trattati in esecuzione del presente accordo, si impegnano ad ottemperare agli obblighi previsti dal Reg. UE 2016/679 e dal D.lgs. 196/03 così come modificato dal D.lgs. 101/18 e a tutte le altre disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.
2. Le Parti dichiarano di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, per l'attività o comunque raccolti nel corso dell'esecuzione del presente accordo verranno trattati esclusivamente per le finalità dell'accordo stesso, mediante consultazione, elaborazione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata.





CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO



ITALIA LONGEVA  
PER L'INVECCHIAMENTO E LA LONGEVITÀ ATTIVA



3. I dati personali necessari per la stipulazione e l'esecuzione del presente Protocollo verranno trattati esclusivamente ai fini della conclusione e dell'esecuzione del presente atto, nonché per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.
4. I dati potranno essere comunicati ai soggetti designati dal Titolare in qualità di Responsabili ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile.

#### **Art. 6** **(Riservatezza)**

1. Le Parti hanno l'obbligo di garantire la massima riservatezza e segretezza dei dati e delle informazioni, di cui verranno in possesso, o comunque a conoscenza, in ragione della stipula del presente Protocollo.
2. I dati e le informazioni di cui al comma 1 non possono essere divulgati in alcun modo e non possono essere oggetto di utilizzazione, se non per finalità strettamente connesse all'esecuzione del Protocollo medesimo e con modalità che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno alle Parti.
3. Le informazioni e i dati non devono essere copiati o riprodotti - in tutto o in parte - se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività specificate nel presente Protocollo.
4. Le Parti sono inoltre responsabili dell'osservanza degli obblighi di riservatezza e segretezza di cui a precedenti commi da parte dei propri dipendenti e/o consulenti di cui dovessero avvalersi.

#### **Art. 7** **(Utilizzo dei loghi)**

1. Le Parti possono utilizzare il logo, su autorizzazione dell'altra Parte, esclusivamente nell'ambito di campagne di comunicazione dirette al perseguimento di finalità compatibili con gli scopi perseguiti in esecuzione del presente Protocollo.
2. In ogni caso, l'utilizzazione dei marchi e/o loghi dovrà essere appositamente e specificatamente concordata in ragione delle finalità delle iniziative prefigurate. In particolare, occorrerà comunque specifica approvazione delle Parti ogni volta che verranno utilizzati marchi e/o loghi.
3. È in ogni caso esclusa l'utilizzazione dalle Parti per finalità commerciali e/o diverse da quanto sopra indicato.

#### **Art. 8** **(Disposizioni finali)**

1. Per il perseguimento delle finalità del presente Protocollo:
  - non sussiste alcun tipo di onere, compresi quelli di natura economica, a carico di Consiglio regionale del Lazio;
  - la Fondazione ANDI E.T.S., l'associazione MELANOMA DAY ODV, l'associazione ADSPERM ODV ETS, l'associazione ITALIA LONGEVA e la fondazione IAPB ITALIA E.T.S. si obbliga a



manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe non imputabili al Consiglio regionale del Lazio.

2. Per quanto non previsto nel presente Protocollo di Intesa, si richiama la legge 7 agosto 1990, n. 241.

**Art. 9**  
**(Entrata in vigore)**

1. Il presente Protocollo di Intesa entra in vigore dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Letto approvato e sottoscritto in Roma, il

Per il Consiglio regionale del Lazio

---

Per la Fondazione ANDI E.T.S.

---

Per l'Associazione Melanoma Day ODV

---

Per L'Associazione Donatori Sangue Problemi Ematologici

---

Per l'Associazione Italia Longeva - Associazione nazionale per l'invecchiamento e la longevità attiva

---

Per la Fondazione Sezione Italiana dell'Agencia internazionale per la prevenzione della cecità – IAPB Italia

---